



# **PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019-2021**

**1. Premessa**

**2. Costituzione e organizzazione dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro**

**3. Dotazione organica**

**4. Programmazione del fabbisogno di personale nel triennop 2019/2021**

**4.1. Personale non dirigenziale**

**4.1.1. Assunzioni ex D.M. 24.04.2018 e ex art. 1, co. 445, let. a) della legge di bilancio 2019 e s.m.i.**

**4.1.2. Assunzioni da turnover 2019-2020-2021**

**4.1.3. Riserva ex art. 22, co. 15, d.lgs. 75/2017**

**4.1.4. Quadro riassuntivo del totale delle assunzioni previste nel triennio 2019-2020-2021**

**4.2. Personale dirigenziale**

# Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2019-2021

## Ispettorato Nazionale del Lavoro

### 1. Premessa

Il presente documento (di seguito PTFP) – redatto in applicazione delle disposizioni contenute nell’art. 6 del d.lgs. 165/01 e s.m.i. in materia di “Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale” – rappresenta l’aggiornamento, per gli anni 2019, 2020 e 2021, del piano triennale dei fabbisogni del personale 2018-2020 adottato dall’Ispettorato Nazionale del Lavoro con Decreto Direttoriale n. 26 del 11.11.2018.

Il PTFP costituisce, come noto, uno dei principali strumenti con cui le amministrazioni pubbliche definiscono l’organizzazione degli uffici al fine di accrescerne l’efficienza, razionalizzare il costo del lavoro pubblico entro i limiti imposti dai vincoli di finanza pubblica e migliorare l’utilizzazione delle risorse umane assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti.

Il combinato disposto del citato art. 6 e del successivo art. 35, co. 4°, del d.lgs. 165/01 e s.m.i., a mente del quale tutte le “determinazioni relative all’avvio delle procedure di reclutamento sono adottate (...) sulla base del piano triennale dei fabbisogni,” attribuisce, inoltre, a tale provvedimento la natura di *condicio sine qua non* per ogni eventuale procedura assunzionale di personale nella pubblica amministrazione, indipendentemente dalle modalità di acquisizione.

Il presente piano tiene conto, altresì, delle indicazioni operative di carattere generale fornite dal D.M. 05/05/2018, con cui il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle pubbliche amministrazioni”, ai sensi e per gli effetti dell’art. 6 ter del d.lgs. 165/01 e s.m.i..

Tanto premesso, è il caso di ripercorrere brevemente le fasi che hanno condotto alla creazione dell’INL, anche alla luce della cessazione, al 31 dicembre 2018, dell’avvalimento con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

### 2. Costituzione e organizzazione dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro

A seguito della legge n. 183/2004 recante “Delega al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell’attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro” (c.d. Jobs Act) e del conseguente riordino del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con decreto attuativo n. 149 del 14 settembre 2015, è stata istituita l’Agenzia unica ispettiva denominata Ispettorato nazionale del lavoro (di seguito INL) deputata ad integrare i servizi ispettivi del

Ministero del Lavoro, dell'INPS e dell'INAIL, con il precipuo scopo di razionalizzare e semplificare l'attività di vigilanza in materia di lavoro e di legislazione sociale.

Istituita ai sensi dell'art. 8 della legge n. 300/1999, l'INL è un'Agenzia con personalità giuridica di diritto pubblico, dotata di autonomia organizzativa e contabile e posta sotto la vigilanza del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali che, con apposita convenzione stipulata con il Direttore dell'Agenzia, ne definisce gli obiettivi (art. 2, comma 1 del d.lgs n. 149/2015) monitorandone periodicamente il conseguimento insieme con la corretta gestione delle risorse finanziarie conferite.

L'INL è altresì sottoposto al controllo successivo di legittimità e di regolarità da parte della Corte dei Conti.

Divenuto operativo dal 1° gennaio 2017, giusto D.M. 28 dicembre 2016 registrato alla Corte dei Conti in data 10 marzo 2017 al n. 236, ai sensi del d.lgs. 149/2015 e del discendente DPCM 23.02.2016 l'INL svolge le attività ispettive già esercitate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dall'INPS e dall'INAIL:

- programmando, coordinando ed esercitando, a livello centrale e territoriale, le attività di vigilanza in materia di lavoro e legislazione sociale, contributiva e assicurativa, ivi comprese quelle in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nei limiti delle competenze già attribuite al personale ispettivo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- presidiando le ulteriori funzioni già esercitate dagli uffici territoriali del Dicastero del Lavoro e delle Politiche Sociali oggi in capo alle articolazioni territoriali della Agenzia quali, ad esempio, quelle in materia di mediazione nelle controversie di lavoro;
- gestendo il contenzioso conseguente ai provvedimenti ispettivi adottati in ambito giuslavoristico e di legislazione sociale;
- avvalendosi a tal fine del personale ispettivo già in forza presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali transitato nei ruoli dell'INL, del personale ispettivo di INPS ed INAIL collocato in un ruolo ad esaurimento dei rispettivi Istituti nonché, in ragione delle sue specifiche caratterizzazioni operative, del contingente di personale specializzato dell'Arma dei carabinieri del "Comando carabinieri per la tutela del Lavoro", alle dipendenze del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ed assegnato all'INL, cui sono affidate le relative spese di funzionamento.

Come previsto nella Convenzione stipulata ai sensi dell'art. 2, comma 1 del d.lgs. n. 149/2015, anche per il triennio in parola l'INL continuerà a fornire il necessario supporto alle strutture del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al fine di assicurare la piena continuità ed il buon andamento dell'azione amministrativa per tutte le competenze non rimesse all'Agenzia e rimaste in capo al Dicastero, con particolare riferimento alle attività di:

- interpello ex art. 9 del d.lgs. 124/2004, certificazione dei contratti di lavoro, rappresentanza e rappresentatività sindacale, monitoraggio della contrattazione collettiva;

- svolgimento di verifiche tecniche e amministrativo-contabili;
- rappresentanza del Governo italiano in organismi internazionali nelle materie di competenza, assicurando – anche per il tramite dei propri competenti uffici centrali – quelle necessarie al corretto svolgimento delle attività di competenza delle strutture ministeriali in materia di lavoro, formazione professionale, previdenza e politiche sociali.

In attuazione delle misure introdotte dall'art. 1, co. 445 let. b) della legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", con Decreto Direttoriale n. 9 del 13.02.2019 è stata riordinata la struttura centrale dell'Agenzia, ora composta da **4 Direzioni Centrali**, di livello dirigenziale generale:

- Direzione centrale vigilanza, affari legali e contenzioso** (articolata in 4 Uffici: Affari Generali, Monitoraggi e Attività internazionale; Vigilanza Lavoristica, Previdenziale e Assicurativa; Vigilanza Salute e sicurezza; Affari legali e contenzioso);
- Direzione centrale risorse umane, finanziarie e logistica** (articolata in 5 Uffici: Affari Generali, Relazioni sindacali. Ufficio Appalti e Logistica; Gestione e Sviluppo Risorse Umane; Bilancio e Patrimonio; Amministrazione e Contabilità; Contenzioso e UPD);
- Direzione centrale pianificazione strategica, organizzazione, tecnologie e innovazione** (articolata in 4 Uffici: Pianificazione strategica, controllo di gestione e valutazione della performance; Organizzazione, processi e R&S; Strategia ICT, sistemi di supporto alle decisioni e cooperazione applicativa; Infrastrutture e sistemi ICT);
- Direzione centrale controlli, trasparenza e comunicazione** (articolata in 3 Uffici: Audit interno, anticorruzione e trasparenza; Relazioni con il pubblico; Protezione dei dati),

con una dotazione organica incrementata di due posizioni di livello dirigenziale generale e di sei posizioni di livello dirigenziale non generale.

Il Direttore della Direzione centrale sub c) è anche responsabile dei rapporti con l'Agenzia per l'Italia digitale e del coordinamento funzionale di cui all'art. 17 del d.lgs. 82/05 e s.m.i..

Il Direttore della Direzione centrale sub d) ricopre, invece, l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione, ex lege 190/2012 e s.m.i., nonché di responsabile per la trasparenza, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

In virtù del disposto della let. c) del medesimo art. 1, co. 445 della legge 145/2018, l'Agenzia è stata altresì autorizzata all'assunzione di ulteriori 12 unità dirigenziali di livello non generale, ".... al fine di garantire una presenza continuativa dei responsabili di ciascuna struttura territoriale,.....anche mediante le procedure di cui all'articolo 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350".

A livello periferico l'INL è articolato in:

- **4 Ispettorati interregionali del lavoro** (con sede in Napoli, Roma, Milano e Venezia);
- **74 Ispettorati territoriali del lavoro.**

<b>IIL MILANO</b>	<b>IIL NAPOLI</b>	<b>IIL ROMA</b>	<b>IIL VENEZIA</b>
ITL AOSTA	ITL AVELLINO	ITL AREZZO	ITL ANCONA
ITL ASTI-ALESSANDRIA	ITL BARI	ITL CAGLIARI-ORISTANO	ITL ASCOLI PICENO
ITL BERGAMO	ITL BENEVENTO	ITL CHIETI-PESCARA	ITL BELLUNO
ITL BIELLA-VERCELLI	ITL BRINDISI	ITL FIRENZE	ITL BOLOGNA
ITL BRESCIA	ITL CAMPOBASSO- ISERNIA	ITL FROSINONE	ITL FERRARA- ROVIGO
ITL COMO-LECCO	ITL CASERTA	ITL GROSSETO	ITL MACERATA
ITL CREMONA	ITL CATANZARO	ITL L'AQUILA	ITL MODENA
ITL CUNEO	ITL COSENZA	ITL LATINA	ITL PADOVA
ITL GENOVA	ITL CROTONE	ITL LIVORNO-PISA	ITL PARMA- REGGIO EMILIA
ITL IMPERIA	ITL FOGGIA	ITL LUCCA-MASSA CARRARA	ITL PESARO- URBINO
ITL LA SPEZIA	ITL LECCE	ITL NUORO	ITL PIACENZA
ITL MANTOVA	ITL NAPOLI	ITL PERUGIA	ITL RAVENNA- FORLI' CESENA
ITL MILANO-LODI	ITL POTENZA-MATERA	ITL PRATO-PISTOIA	ITL RIMINI
ITL NOVARA-VERBANIA	ITL REGGIO CALABRIA	ITL ROMA	ITL TREVISO
ITL PAVIA	ITL SALERNO	ITL SASSARI	ITL TRIESTE- GORIZIA
ITL SAVONA	ITL TARANTO	ITL SIENA	ITL UDINE- PORDENONE
ITL SONDRIO	ITL VIBO VALENTIA	ITL TERAMO	ITL VENEZIA
ITL TORINO		ITL TERNI-RIETI	ITL VERONA
ITL VARESE		ITL VITERBO	ITL VICENZA

Gli uffici territoriali si configurano come centri di costo con limitata autonomia finanziaria, in quanto le spese connesse al loro funzionamento sono disposte nell'ambito del budget annualmente assegnato dalla struttura centrale.

Presso la sede centrale sono allocati gli organi dell'INL: il Direttore, il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori.

La nomina del nuovo Direttore dell'Ispettorato *p.t.*, Dott. Leonardo ALESTRA, è avvenuta con D.P.R. 4 ottobre 2018.

I componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei revisori sono invece stati nominati – rispettivamente – con DD.MM. del 14 giugno e del 29 luglio 2016.

Il Comitato operativo costituito ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. n. 149/2015 ha esaurito il suo mandato di coadiuvare il Direttore nella fase iniziale di avvio della progressiva funzionalità dell'Ispettorato.

Il 31 dicembre 2018 si è concluso l'avvalimento da parte dell'Agenzia delle strutture del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali previsto dall'art. 24 del D.P.C.M 23.02.2016.

A far data dal 01.01.2019, sono conseguentemente transitate all'Ispettorato Nazionale del Lavoro n. 32 unità di personale provenienti dal Dicastero del Lavoro, adibite a procedimenti e processi già incardinati nelle strutture centrali dell'INL, quali:

- la gestione del personale e del relativo contenzioso con riferimento a procedure di distacco e alla formazione;
- contenzioso del personale;
- procedimenti disciplinari;
- obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza in relazione alle attività non realizzate dal MLPS in regime di avvalimento e comunque con esclusione della gestione delle piattaforme informatiche a ciò funzionali, tutt'ora gestite dalla competente Direzione Generale del Ministero.

Per quanto invece ha tratto con il transito di infrastrutture, beni, servizi e forniture che dovrà portare al conseguimento della completa autonomia dell'Ispettorato nel settore dei sistemi informatici, sono in corso di definizione ulteriori intese sui correlati profili tecnici, organizzativi e finanziari necessarie a regolarne la graduale realizzazione.

### **3. Dotazione organica**

Il citato co. 445 dell'art. 1 della legge di bilancio 2019 è stato successivamente modificato dall'art. 7, co. 15-septies del d.l. 28 gennaio 2019, n. 4, conv. in legge 28 marzo 2019, n. 26, che ha rideterminato in:

- 283 unità per l'anno 2019;
- 257 unità per l'anno 2020;
- 311 unità per l'anno 2021,

i contingenti di personale "prevalentemente ispettivo" che l'INL è autorizzato ad assumere nel triennio 2019/2021, con conseguente incremento della dotazione organica.

Con D.D. n. 36 del 20.06.2019, previo parere del Consiglio di Amministrazione e sentite le Organizzazioni sindacali, il Direttore ha conseguentemente rideterminato la dotazione organica dell'INL per gli anni 2019, 2020 e 2021 e, ai sensi dell'art. 9, co. 5 del D.P.C.M 23.02.2016, ha operato la discendente ripartizione complessiva nell'ambito delle aree funzionali, nonché tra le strutture Centrali di vertice e gli Ispettorati interregionali e territoriali.

La risultante dotazione organica è di:

- 6.258 unità per il 2019;
- 6.515 unità per il 2020;
- 6.826 unità per il 2021,

di cui n. 4 posizioni di livello dirigenziale generale e n. 94 posizioni di livello non generale, come di seguito riportato:

<b>ANNO 2019</b>			
<b>QUALIFICA/AREA</b>	<b>SEDE CENTRALE</b>	<b>ISPETTORATI INTERREGIONALI E TERRITORIALI</b>	<b>TOTALE</b>
<b>DIRIGENTI I FASCIA</b>	4	0	4
<b>DIRIGENTI II FASCIA</b>	16	78	94
<b>AREA III</b>	146	3.765	3.911
<b>AREA II</b>	65	2.158	2.223
<b>AREA I</b>	4	22	26
<b>TOTALE</b>	<b>235</b>	<b>6.023</b>	<b>6.258</b>

<b>ANNO 2020</b>			
<b>QUALIFICA/AREA</b>	<b>SEDE CENTRALE</b>	<b>ISPETTORATI INTERREGIONALI E TERRITORIALI</b>	<b>TOTALE</b>
<b>DIRIGENTI I FASCIA</b>	4	0	4
<b>DIRIGENTI II FASCIA</b>	16	78	94
<b>AREA III</b>	146	4.022	4.168
<b>AREA II</b>	65	2.158	2.223
<b>AREA I</b>	4	22	26
<b>TOTALE</b>	<b>235</b>	<b>6.280</b>	<b>6.515</b>



ANNO 2021			
QUALIFICA/AREA	SEDE CENTRALE	ISPETTORATI INTERREGIONALI E TERRITORIALI	TOTALE
DIRIGENTI I FASCIA	4	0	4
DIRIGENTI II FASCIA	16	78	94
AREA III	146	4.333	4.479
AREA II	65	2.158	2.223
AREA I	4	22	26
<b>TOTALE</b>	<b>235</b>	<b>6.591</b>	<b>6.826</b>

È il caso di considerare, al riguardo, che alla previsione incrementale di cui all'art. 6, co. 3 del d.lgs. 149/15, secondo cui: *"A partire dal 2017, in relazione ai risparmi di spesa derivanti dal progressivo esaurimento del ruolo di cui all'articolo 7, comma 1, la dotazione organica dell'Ispettorato è incrementata, ogni tre anni, di un numero di posti corrispondente alle facoltà assunzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia di turn-over del personale, con conseguente assegnazione delle relative risorse finanziarie da parte dell'INPS e dell'INAIL in relazione al contratto collettivo applicato dall'Ispettorato"*, non è stata data ancora attuazione, essendo anche su questo tema da realizzare le necessarie intese in sede tecnica.

#### 4. Programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2019 - 2021

Le funzioni e le attribuzioni dell'Ispettorato, individuate dal combinato disposto dell'art. 2 del d.lgs. 149/2015 e del D.P.C.M. 23.02.2016, riguardano sostanzialmente:

- l'esercizio ed il coordinamento su tutto il territorio nazionale – sulla base di direttive emanate dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali – della vigilanza in materia di lavoro, di contribuzione e assicurazione obbligatoria nonché di legislazione sociale, ivi compresa la vigilanza in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché gli accertamenti in materia di riconoscimento del diritto a prestazioni per infortuni sul lavoro e malattie professionali, dell'esposizione al rischio nelle malattie professionali;
- l'esercizio di attività di prevenzione e promozione della legalità finalizzate al contrasto del lavoro sommerso e irregolare, ex art. 8 del d.lgs n. 124/04 e s.m.i.;
- l'esercizio di attività di studio, analisi e mappatura dei rischi al fine di orientare l'attività di vigilanza.

Tenuto conto della *mission* istituzionale e dell'attuale contesto di difficoltà economica ed occupazionale, sono richiesti all'INL un rilevante impegno nell'espletamento delle diverse funzioni ed una tensione continua per l'implementazione di azioni concrete finalizzate alla promozione dello

sviluppo del mercato del lavoro e dell'occupazione regolare, fini per la cui realizzazione l'esercizio della vigilanza, da parte dei servizi ispettivi, rappresenta una priorità strategica.

Alla luce del delineato quadro di riferimento e tenuto conto della particolare rilevanza delle attività esercitate, degli effetti che queste esplicano nel contesto socio economico di riferimento, nonché della consistente immissione di nuove risorse attesa per il tratto a venire, il presente Piano è stato sviluppato, sia per le aree funzionali che per l'area dirigenziale, in modo da garantire il raggiungimento degli obiettivi istituzionali, la valorizzazione del patrimonio di risorse umane e l'accrescimento delle competenze professionali, nel rispetto dei vincoli normativi e finanziari vigenti nonché dei principi informatori dell'attività amministrativa.

Nell'individuazione del fabbisogno di risorse umane, si è dovuta peraltro tenere in considerazione l'esigenza di rafforzare non soltanto il personale preposto alla vigilanza ispettiva, sia ordinaria che tecnica (in materia di salute e sicurezza ex d.lgs. 81/08 e s.m.i.) ma anche quello da adibire alle altre attività giuridico-amministrative connesse alle funzioni attribuite all'INL, nelle sue diverse articolazioni.

#### **4.1. Personale non dirigenziale**

Nelle more della definizione di nuovi profili professionali attualmente in corso, l'individuazione delle unità di personale da assumere nelle aree funzionali è stata effettuata in relazione alle aree di inquadramento suddivise nelle seguenti macro-attività:

- Area III:
  - Ispettore ed Ispettore Tecnico;
  - Funzionario e Funzionario informatico;
- Area II: Assistente ed Assistente informatico;
- Area I: Ausiliario.

Nel corso del 2018, l'Agenzia ha iniziato ad assumere a tempo indeterminato n. 16 funzionari di Area III inquadrati in profili non ispettivi, secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 10.10.2017 che ne ha autorizzato l'assunzione in numero complessivo di 19 unità.

Per le restanti n. 3 unità, tale procedura assunzionale verrà completata nell'anno in corso, tramite lo scorrimento delle graduatorie RIPAM.

##### **4.1.1. Assunzioni ex D.M. 24.04.2018 e ex art. 1, co. 445, let. a) della legge di bilancio 2019 e s.m.i.**

Con D.M. 24.04.2018, emanato ex art. 1, co. 365 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, l'INL ha attivato le procedure prodromiche all'assunzione a tempo indeterminato di n. 150 nuovi funzionari (Area III – F1) da destinare all'attività ispettiva, ordinaria e tecnica.

In base a quanto poi disposto dal richiamato comma 445, let. a), dell'art. 1 della legge di bilancio 2019, come modificato dal d.l. n. 4/2019 conv. in legge n. 26/2019, l'Agenzia è autorizzata ad attivare le procedure necessarie per l'assunzione delle unità di personale ivi indicate, ripartite come da seguente prospetto, nel quale è stata altresì evidenziata la riserva di posti previsti dall'art. 22, comma 15, del d.lgs. 75/2017, determinata complessivamente nella misura del 10% dei posti da mettere a concorso nel biennio 2019/2020:

Assunzioni	Area e fascia di inquadramento	Numero di posti complessivi per concorso	Suddivisione per Profilo	Anno di svolgimento					
				2019	2020		2021	TOTALE nel TRIENNIO (per singolo profilo)	
						tramite riserva ex art. 22, co. 15, D. Lgs. 75/2017			
Autorizzazione extra fabbisogno 2018	Area III	150	Ispettori del lavoro	150				150	
			<b>Totale parziale Ispettori</b>	<b>150</b>					
			Ispettori ordinari	154		111		185	450
			Ispettori tecnici			60		40	100
			<b>Totale parziale Ispettori</b>	<b>154</b>		<b>171</b>		<b>225</b>	<b>550</b>
Art. 1 comma 445 LB 2019	Area III	851	Funzionari	129	Tramite scorrimento graduatoria RIPAM	50	26	76	281
			Informativi			10		10	20
			<b>Totale parziale funzionari</b>	<b>129</b>					
<b>TOTALE Autorizzate</b>		<b>1001</b>		<b>433</b>		<b>231</b>	<b>26</b>	<b>311</b>	<b>1001</b>

Per le assunzioni dei funzionari di Area III previste per l'anno 2019 per un totale di n. 129 unità, l'Agenzia ha attivato la procedura assunzionale tramite scorrimento delle graduatorie RIPAM vigenti, attualmente in corso.

#### 4.1.2. Assunzioni da turnover 2019-2020-2021

Relativamente alla valutazione delle risorse finanziarie disponibili per procedere, nel triennio in parola, a nuove assunzioni per effetto dei risparmi derivanti dalle cessazioni avvenute al 31.12.2018 e da quelle preventivate al 31.12.2019 e al 31.12.2020 (tutte utilizzabili al 100% del loro ammontare), nonché in considerazione del già richiamato art. 6, co. 3 del d.lgs. 149/2015, l'Agenzia ha elaborato le stime compendiate nella tabella di seguito riportata.

Con riguardo alle facoltà assunzionali per l'anno 2019, il risparmio derivante dal personale cessato dal servizio al 31 dicembre 2018 risulta essere pari a € 10.921.229,52.

Sulla base del numero del personale in uscita dai ruoli in ragione delle cessazioni certe per anzianità di servizio e dell'andamento medio delle cessazioni ad altro titolo, il budget ricavabile dal turn over per il successivo biennio è stato quantificato in:

- € 12.125.987,53 per il 2020;
- € 5.088.074,80 per il 2021,

secondo una stima operata in chiave prudenziale, tenuto conto degli effetti derivanti dall'applicazione della c.d. "quota cento" di cui al d.l. 28 gennaio 2019, n. 4, conv. in legge 28 marzo 2019, n. 26.

In tabella è stato altresì inserito il quadro relativo alle assunzioni programmate a ripianamento del turn over 2018, come derivante dal risparmio di spesa a seguito delle cessazioni intervenute alla data del 31.12.2017 (utilizzabile al 25% ai sensi dell'art. 3, co. 1 d.l. n. 90/2014 conv. in legge n. 114/2014 e s.m.i. e dell'art. 1, co. 227 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, quest'ultimo confermato dall'art. 1, co. 1148, let. d) della legge n. 205/2017, che riguarda n. 57 assistenti amministrativi di Area II).

Per quanto premesso, il quadro complessivo delle assunzioni previste da turn over risulta essere il seguente:

				2019		2020		2021	TOTALE nel TRIENNIO (per singolo profilo)
					<i>Tramite riserva ex art. 22, co. 15, D. Lgs. 75/2017</i>		<i>Tramite riserva ex art. 22, co. 15, D. Lgs. 75/2017</i>		
Turnover 2018 (cessati 2017)	Area II - F1	60	Assistenti	59	1				60
<b>TOTALE 2018</b>		<b>60</b>		<b>59</b>	<b>1</b>				<b>60</b>
Turnover 2019 (cessati 2018)	Area III - F1	102	Funzionari	66	36				102
			Informativi						0
			<b>Totale parziale Funzionari</b>	<b>66</b>	<b>36</b>				
	Area II - F1	246	Assistenti	196					196
			Assistente informatico	50					50
			<b>Totale parziale assistenti</b>	<b>246</b>					
	Area I - F1	6	Ausiliari	6					6
<b>TOTALE 2019</b>		<b>354</b>		<b>318</b>	<b>36</b>				<b>354</b>
Turnover 2020 (cessati 2019)	Area III	100	Ispettori			90	10		100
		67	Funzionari			60	7		67
	Area II	171	Assistenti			171			171
	Area I	2	Ausiliari			2			2
<b>TOTALE 2020</b>		<b>340</b>				<b>323</b>	<b>17</b>		<b>340</b>
Turnover 2021 (cessati 2020)	Area III	67	Ispettori					67	67
	Area II	75	Assistenti					75	75
	Area I	1	Ausiliari					1	1
<b>TOTALE 2021</b>		<b>143</b>						<b>143</b>	<b>143</b>
<b>TOTALI turn over DA AUTORIZZARE</b>		<b>897</b>		<b>377</b>	<b>37</b>	<b>323</b>	<b>17</b>	<b>143</b>	<b>897</b>

Al fine di valorizzare le professionalità interne, l'art. 22, co. 15 del d.lgs. 75/2017 statuisce che le amministrazioni possono – nel triennio 2018/2020 – attivare procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, in misura non superiore al 20% dei posti previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria.

In attuazione della richiamata disposizione, l'Agenzia riserverà al personale di ruolo, tramite procedure selettive ad hoc, un numero di posti pari alla percentuale pari al 10% dei posti disponibili nel biennio 2019/2020, come di seguito indicato:

- anno 2018: n. 1 posto per il personale di ruolo appartenente all'Area I in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso all'Area II;
- anno 2019: n. 36 posti per il personale di ruolo appartenente all'Area II in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso all'Area III;
- anno 2020: n. 17 posti per il personale di ruolo appartenente all'Area II in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso all'Area III.

#### 4.1.4. Quadro riassuntivo del totale delle assunzioni previste nel triennio 2019-2020-2021:

Assunzioni	Area e fascia di inquadramento	Numero di posti complessivi per concorso	Suddivisione per Profilo	Anno di svolgimento				TOTALE nel TRIENNIO (per singolo profilo)	
				2019	2020		2021		
						<i>tramite riserva ex art. 22, co. 15, D. Lgs. 75/2017</i>			
Autorizzazione extra fabbisogno 2018	Area III	150	Ispettori del lavoro	150				150	
			<b><i>Totale parziale Ispettori</i></b>	<b>150</b>					
Art. 1 comma 445 LB 2019	Area III	851	Ispettori ordinari	154		111		185	450
			Ispettori tecnici			60		40	100
			<b><i>Totale parziale Ispettori</i></b>	<b>154</b>		<b>171</b>		<b>225</b>	<b>550</b>
			Funzionari	<i>129</i>	<i>Tramite scorrimento graduatoria RIPAM</i>	50	<i>26</i>	76	281
			Informativi			10		10	20
			<b><i>Totale parziale funzionari</i></b>	<b>129</b>					
<b>TOTALE Autorizzate</b>		<b>1001</b>		<b>433</b>		<b>231</b>	<b>26</b>	<b>311</b>	<b>1001</b>

TURN OVER 2019/2121									
				2019	2020		2021	TOTALE nel TRIENNIO (per singolo profilo)	
					<i>Tramite riserva ex art. 22, co. 15, D. Lgs. 75/2017</i>		<i>Tramite riserva ex art. 22, co. 15, D. Lgs. 75/2017</i>		
Turnover 2018 (cessati 2017)	Area II - F1	60	Assistenti	59	1			60	
<b>TOTALE 2018</b>		<b>60</b>		<b>59</b>	<b>1</b>			<b>60</b>	
Turnover 2019 (cessati 2018)	Area III - F1	102	Funzionari	66	36			102	
			Informativi					0	
			<b>Totale parziale Funzionari</b>	<b>66</b>	<b>36</b>				
	Area II - F1	246	Assistenti	196				196	
			Assistente informatico	50				50	
			<b>Totale parziale assistenti</b>	<b>246</b>					
	Area I - F1	6	Ausiliari	6				6	
<b>TOTALE 2019</b>		<b>354</b>		<b>318</b>	<b>36</b>			<b>354</b>	
Turnover 2020 (cessati 2019)	Area III	100	Ispettori			90	10	100	
		67	Funzionari			60	7	67	
	Area II	171	Assistenti			171		171	
	Area I	2	Ausiliari			2		2	
<b>TOTALE 2020</b>		<b>340</b>				<b>323</b>	<b>17</b>	<b>340</b>	
Turnover 2021 (cessati 2020)	Area III	67	Ispettori					67	
	Area II	75	Assistenti					75	
	Area I	1	Ausiliari					1	
<b>TOTALE 2021</b>		<b>143</b>						<b>143</b>	
<b>TOTALI turn over DA AUTORIZZARE</b>		<b>897</b>		<b>377</b>	<b>37</b>	<b>323</b>	<b>17</b>	<b>897</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>1898</b>		<b>810</b>	<b>37</b>	<b>554</b>	<b>43</b>	<b>1898</b>	

## 4.2. Personale dirigenziale

Alla data del 01.01.2019, la complessiva dotazione organica del personale dirigenziale è pari a n. 98 unità di cui: n. 4 dirigenti di I fascia e n. 94 dirigenti di II fascia.

I dirigenti attualmente in servizio sono 69, con importanti vacanze sulle sedi territoriali.

Come detto, il citato co. 445 dell'art. 1 della legge di bilancio 2019, ha autorizzato l'INL all'assunzione di un totale di 20 unità dirigenziali di cui: n. 2 di I fascia e n. 18 di II fascia.

Delle due posizioni dirigenziali di I fascia, l'Agenzia ne ha coperta, ad oggi, soltanto una.

Per le 18 unità dirigenziali di II fascia, sono attualmente in corso le procedure per l'attuazione di quanto disposto dal co. 362 dell'art. 1 della stessa legge di bilancio 2019 e s.m.i., tramite scorrimento di graduatorie di altre amministrazioni.

Per quanto infine ha tratto con le cessazioni del personale con qualifica dirigenziale, ne sono previste in numero di:

- 5 di II fascia al 31.12.2019 (turn over 2020) con budget assunzionale pari ad € 600.965,17;
- 2 di II fascia al 31.12.2020 (turn over 2021) con budget assunzionale pari ad € 240.386,06.

Ai sensi della normativa vigente, per tali posizioni si procederà con altrettante nuove assunzioni (turn-over al 100%) previo espletamento delle procedure previste.

IL DIRETTORE DELL'ISPettorATO  
Leonardo ALESTRA

